

I bambini e le maestre della scuola di Gallarate sono stati colpiti da un “Norovirus” molto contagioso

Pubblicato: Venerdì 7 Marzo 2025



I bambini e le maestre della scuola primaria “Manzoni” di Gallarate sono stati **colpiti da Norovirus, un virus estremamente contagioso** che causa gastroenterite. E che può essere trasmesso attraverso contatto diretto con superfici, cibo o acqua contaminata. Nelle scorse ore anche alcuni genitori sono stati colpiti dal virus.

Il virus è stato identificato grazie alle effettuate dalla Microbiologia di ASST Valle Olona, diretta dalla dr.ssa G. Brigante, hanno evidenziato la presenza di Norovirus nella quasi totalità dei campioni fecali esaminati.

I Norovirus sono virus RNA della famiglia Caliciviridae, tra le principali cause di **gastroenteriti acute non batteriche**. Le infezioni si verificano soprattutto in contesti comunitari come appunto le comunità scolastiche.

Si tratta di **virus che hanno un’incubazione di 12-48 ore e i sintomi includono nausea, vomito, diarrea acquosa, crampi addominali e febbre lieve**. La malattia, generalmente lieve, si risolve in 1-2 giorni, richiedendo solo idratazione.

Il virus è **estremamente contagioso e si trasmette tramite contatto diretto, superfici contaminate, acqua o cibo infetti** – frutti di mare, frutti di bosco e verdure. Le misure efficaci di prevenzione

includono rigorosa igiene personale, lavaggio accurato delle mani e delle superfici, uso di alimenti certificati e isolamento delle persone infette.

“Ringraziamo per la tempestività e la collaborazione tutto il personale di ASST Valle Olona, medici e pediatri del territorio, che si sono occupati dei soggetti che hanno manifestato i disturbi causati dal Norovirus” dice la nota di Ats Insubria. “Rassicuriamo inoltre la comunità scolastica e la cittadinanza relativamente alla natura del presunto focolaio: i sintomi di tutti i soggetti coinvolti sono ricollegabili a questo tipo di virus e raccomandiamo il rispetto delle norme igieniche di base come il lavaggio delle mani prima dell’assunzione di cibi e bevande”.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it